

Nazione, con le sue profonde miracolose energie popolari, sedate le ire e i rancori, superata la crisi violenta, saprà ritrovare la pace ed avviarsi verso mezzi di lotta civile e feconda.

Onorevoli colleghi, coi nostri rancori e colle nostre polemiche astiose, non ostacoliamo questo fatale andare del popolo nostro! (*Vivi applausi — Molte congratulazioni — Commenti.*)

Presentazione di disegni di legge.

BERGAMASCO, *ministro della marina.*
Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERGAMASCO, *ministro della marina.*
Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 9 maggio 1915, n. 658, che autorizza il ministro della marina a concedere uno speciale arruolamento di sottufficiali del corpo Reale equipaggi a riposo; (*Approvato dal Senato*) (1045)

Conversione in legge del Regio decreto 22 aprile 1915, n. 526, che sospende temporaneamente l'applicazione della legge 29 giugno 1913, n. 797, sulla graduale eliminazione degli ufficiali del Corpo Reale equipaggi; (*Approvato dal Senato*) (1046)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 4 luglio 1918, n. 1135, relativo al ripristino degli ufficiali del Corpo Reale equipaggi e della categoria furieri e alla costituzione della categoria maestri navali. (*Approvato dal Senato*); (1047)

Conversione in legge del Regio decreto 2 maggio 1915, n. 593, relativo alla nomina a guardia marina degli attuali aspiranti della Regia Accademia navale che non abbiano ancora compiuto il prescritto periodo d'imbarco. (*Approvato dal Senato*). (1048)

Conversione in legge dei Regi decreti 29 aprile 1915, n. 592, 20 aprile 1919, n. 663, e 18 aprile 1920, n. 536, riguardanti i primi tenenti di vascello ed i primi capitani degli altri Corpi della Regia marina. (*Approvato dal Senato*); (1049)

Conversione in legge del Regio decreto 17 luglio 1919, n. 1421, che regola l'avanzamento in relazione alle vacanze nei ruoli fuori quadro degli ufficiali di tutti i Corpi della Regia marina e nel ruolo in quadro dei sotto ammiragli e brigadieri generali. (*Approvato dal Senato*); (1050)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 1^o ottobre 1916, n. 1324, col

quale i tenenti del Corpo Reale equipaggi possono essere promossi capitani dopo compiuti 12 anni complessivamente nei gradi di tenente e di sottotenente (*Approvato dal Senato*); (1051)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 3 settembre 1916, n. 1159 relativo alla concessione di una speciale aspettativa agli ufficiali della Regia marina per ragione di alto interesse pubblico (*Approvato dal Senato*); (1052)

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 26 agosto 1917, n. 1473, relativo alla compilazione del quadro di avanzamento a sotto tenente macchinista. (*Approvato dal Senato*). (1053)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della marina della presentazione di questi disegni di legge, i quali saranno trasmessi alla IV Commissione permanente.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

MORISANI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quanto conferisca alla pacificazione degli animi ed al ripristino dell'imperio della legge la impunità accordata al capitano Jurgens, responsabile diretto del massacro di Sarzana.

« Lupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sulle elezioni amministrative del 6 novembre in Ancona,

« Carapelle ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se non ritenga necessario ed urgente di migliorare le condizioni dei pensionati, i quali dopo aver dato le loro migliori energie ai pubblici servizi si vedono, nella tarda età, costretti ad un'esistenza di umiliazioni e di sofferenze.

« Zanzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere contro un giornale romano del mattino che, per bassi fini demagogici, eccita la nazione alla guerra civile a tutto beneficio del pingue Catilina della terza Roma, diffonde ingiurie e